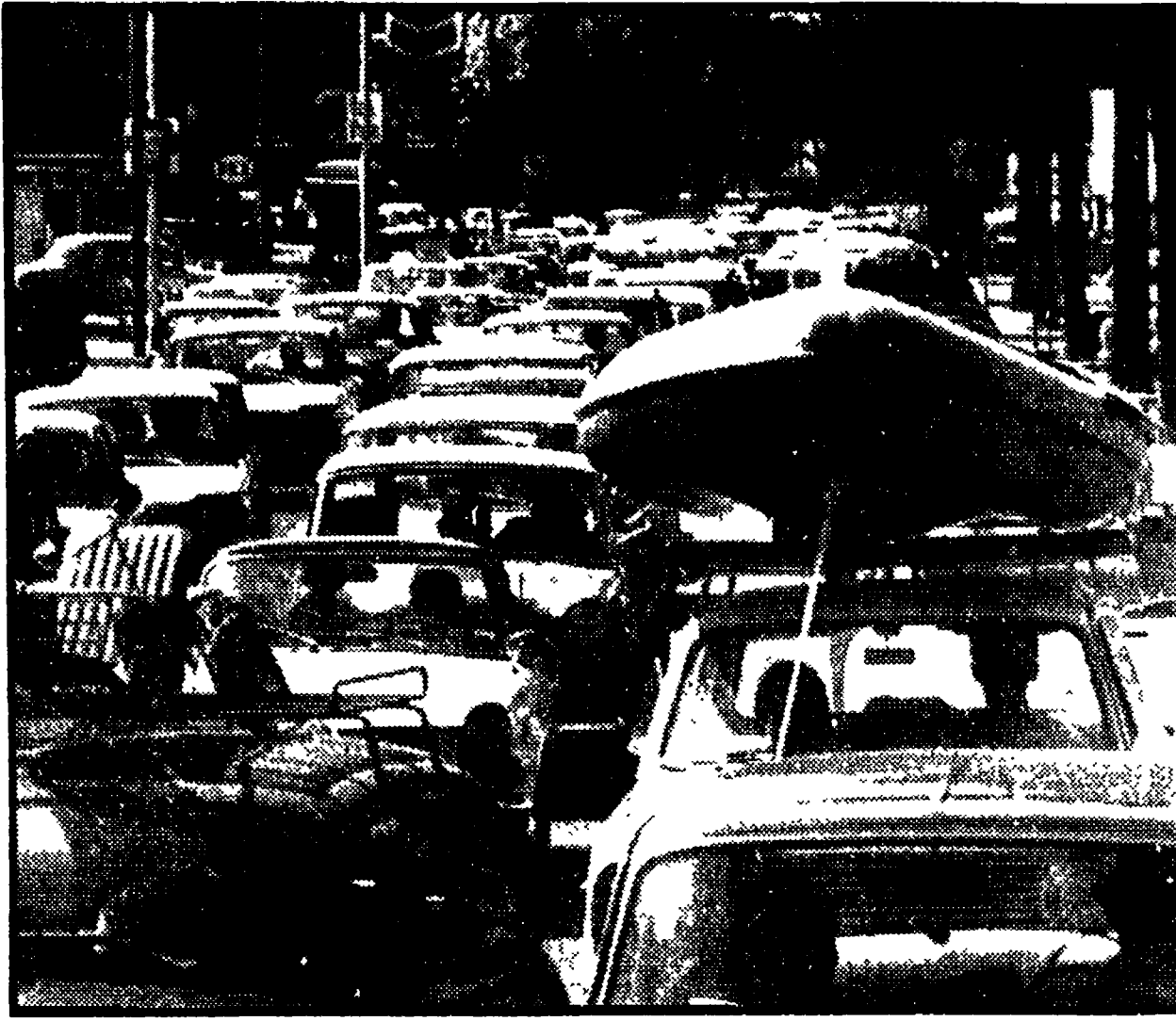


Semideserta la città per l'esodo dei romani al mare e ai laghi

ANTICIPO DI FERRAGOSTO

Traffico intenso ovunque - Il « ponte » favorito dal bel tempo - 15 mila auto sono uscite dal casello di Roma-Nord - Oltre 16 mila da quello di Roma-Sud - I turisti sono padroni della città - In aumento il numero dei furti negli appartamenti



Due immagini del « ponte » più lungo: la via Aurelia ieri mattina, all'inizio dell'esodo, e (a sinistra) piazza di Spagna: vi sono rimasti soltanto pochi turisti



Due immagini del « ponte » più lungo: la via Aurelia ieri mattina, all'inizio dell'esodo, e (a sinistra) piazza di Spagna: vi sono rimasti soltanto pochi turisti

I parlamentari romani ad Andreotti

Misure immediate per l'occupazione e le fabbriche occupate

Le richieste avanzate dal compagno Pochetti a nome del gruppo comunista Sollecitate le convocazioni della conferenza delle Partecipazioni Statali

Si è avuto l'altro ieri, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il richiesto incontro tra alcuni parlamentari romani ed il Presidente del Consiglio on. Andreotti. L'incontro aveva lo scopo di sollecitare il governo ad un impegno per consentire la ripresa delle attività produttive delle aziende occupate, la concessione della cassa integrazione o della disoccupazione speciale alle maestranze di alcuni stabilimenti e l'inizio di una nuova politica in materia di investimenti di sviluppo economico nella nostra regione. Nell'arco delle due ore di durata dell'incontro, il compagno Pochetti è intervenuto ripetutamente, chiedendo, a nome del gruppo comunista del Lazio: A) che siano urgentemente rimossi gli ostacoli che sono stati frapposti alla applicazione delle norme della legge 115, ostacoli che hanno caratterizzato tutto il periodo del governo monocolor; B) che vengano subito risolte le vertenze in corso, alcune delle quali si trascinano da oltre un anno (Cartiere Tiburtine, Aerostatica, Coca-Cola, Luciano, Pozzo, Lord Brummel, Cagli) e a proposito delle quali, anche quando le relazioni tecniche si pronunciano per una riapertura, gli enti finanziari preposti non fanno che procrastinare le necessarie decisioni; C) che si allarghi l'esame alla situazione che si va facendo particolarmente pesante in alcune altre aziende quali OMI e la Cementi Segni; D) che si metta mano, finalmente, ad una serie di iniziative che realizzino nel Lazio lo sviluppo economico e l'aumento della occupazione, realizzando, come prima cosa, la convocazione di una conferenza delle partecipazioni statali, che è stata ripetutamente sollecitata da organizzazioni politiche e sindacali, da enti locali e dalla stessa Regione; E) che la Presidenza del Consiglio si incontri con le organizzazioni sindacali romane, allo scopo di affrontare con esse la discussione sui problemi economici e sociali più scottanti e sulle misure più immediate da adottare. L'on. Andreotti ha dovuto riconoscere come legittime le richieste che gli sono state avanzate dai parlamentari romani, assumendo una serie di impegni e dichiarandosi d'accordo anche sulla necessità di iniziative serie per la ripresa della occupazione e lo sviluppo economico del Lazio. Gli è stato ricordato che non è la prima volta che ci si trova di fronte a riconoscimenti e impegni, ma che essi hanno ormai bisogno di quei fatti concreti che finora, invece, sono venuti molto scarsamente. I parlamentari del Lazio si sono impegnati ad intervenire successivamente sugli altri Distretti interessati alle vicende delle fabbriche occupate e sullo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri ove ve ne fosse ancora bisogno.

In risposta allo sciopero dei lavoratori

Serrata alle autolinee SARO Niente bus per l'aeroporto

I dipendenti in lotta per il rinnovo del contratto aziendale - Sbarcati i cancelli dell'autorimessa dopo l'astensione dal lavoro di mercoledì - Il consiglio operaio dell'OMI alla Regione e al Comune

I collegamenti pubblici tra Roma e l'aeroporto di Fiumicino sono interrotti a causa della serrata messa in atto dalla IRA. La società che gestisce le autolinee tra Roma e Fiumicino ha messo in atto il provvedimento per rappresaglia contro la lotta dei dipendenti. I lavoratori erano scesi in sciopero l'altro ieri mattina insieme a tutti i venticinquemila dipendenti dei trasporti. Ai motivi generali della giornata di protesta si sono unite le rivendicazioni di carattere aziendale: i dipendenti della SARO, infatti, sono da tempo in lotta per rinnovare il loro contratto integrativo e l'azienda ha sempre opposto una intransigente resistenza, rifiutando di accogliere le rivendicazioni di autisti, fattorini, operai.

Iniziativa dei professori democratici

Dibattito su bocciature e selezione nella scuola

Alla vigilia degli scrutini e degli esami torna di immediata attualità la questione della valutazione e della selezione nella scuola. L'argomento è stato affrontato nella riunione del Centro di iniziativa democratica degli insegnanti, che anche su questo problema ha cercato di dare un contributo al confronto e all'approfondimento delle posizioni. La valutazione e la selezione nella scuola — affermano i professori democratici — per essere affrontate in tutte le loro connessioni devono essere inserite nel quadro globale di un rinnovamento democratico della scuola, che affermi una sua nuova funzione, e del rinnovamento della società italiana, che ne modifichi le strutture economico-sociali e ne elimini gli squilibri storici. Il tema della valutazione e della selezione, infatti, è strettamente legato al problema della formazione nella scuola. Dopo aver sottolineato l'importanza decisiva della questione del diritto allo studio e diritto al lavoro i docenti del Centro di iniziativa democratica hanno posto l'accento sulle iniziative concrete da assumere in una prospettiva immediata e a medio termine. Per quanto riguarda la scuola dell'obbligo « bisogna immediatamente rifiutarsi di selezionare, dando una formazione qualitativa e quantitativamente diversa da quella attuale e volta ad elevare ad un sufficiente grado tutti i ragazzi, e che quindi dia la possibilità di sostituire la bocciatura con una valutazione collegiale che metta in luce le caratteristiche individuali, le capacità e le abilità dei ragazzi, in modo che nessuno sia escluso ma tutti possano veramente accedere in eguali condizioni ai gradi superiori dell'istruzione». Nella scuola secondaria superiore, invece, « bisogna immediatamente non selezionare, ma orientare, cioè tendere ad introdurre tipi nuovi di valutazione orientativa e non selettiva, che non eliminino gli incapaci senza rinunciare a contribuire allo sviluppo delle qualità migliori di ciascuno. Strumento insostituibile, in questa fase, come nella scuola dell'obbligo, sembra essere il lavoro di gruppo, a patto che il gruppo solleciti l'apporto individuale e attitudinale organizzativo e decisionale senza subordinazioni e gregari».

« Politica e ideologia » all'Istituto Gramsci

L'Istituto Gramsci annuncia un ciclo di conversazioni sotto il titolo generale « Politica e ideologia » che si articolerà secondo il seguente schema: Luciano Gruppi: violenza e rivoluzione; Luciano Gruppi: riforme e rivoluzione; Giorgio Napolitano: democrazia e socialismo; Nicola Badaloni: direzione consapevole e spontanea; Enzo Santarelli: estremismo ideologico e socialismo borghese; fra ideologia e reazione. Le conversazioni avranno luogo, con l'ordine sopra indicato, nei giorni 8, 12, 15, 17, 22 giugno, alle 18.30. Per informazioni e modalità di partecipazione rivolgersi alla segreteria dell'Istituto Gramsci.

Nuovi successi nella leva Gramsci

La zona di Tivoli oltre il 100%

Anche la zona Tivoli-Sabina ha superato gli iscritti del '71 raggiungendo ieri i 3.671 tesseraati. E' un altro passo avanti compiuto dalla Federazione comunista di Roma verso l'obiettivo dei 60.000 organizzati nel Partito e nella FGCI fissato per il 1972. Nei 15 comuni della zona Tivoli-Sabina, infatti, da numerose sezioni sullo sviluppo della « Leva Gramsci » lanciata dopo le elezioni del 7 maggio. Altre due sezioni della provincia (Fiano e Nettuno) hanno ieri raggiunto il 100%. Nuovi tesseraati ci sono stati ad Ardea, Ponte Galeria, N. Gordiani. Nella giornata di domani la Federazione pubblicherà la classifica nuova delle zone nella campagna di tesseraamento e proselitismo. Tutte le sezioni devono far pervenire alla Commissione d'organizzazione della Federazione il questionario sulla situazione del tesseraamento e le segnalazioni relative alla gara di simulazione individuale lanciata dalla Direzione del Partito.

Mostra antifascista nella scuola elementare « Annibale Tona »

La lotta di Liberazione nei disegni dei bambini

« Dal 25 aprile al 2 giugno » il tema dell'esposizione - L'iniziativa presa dal comitato genitori della scuola di Torre Spaccata - Più di 500 i disegni, i plastici e i collages degli scolari



I bambini che hanno curato la mostra sulla Resistenza

« E i fanciulli... i suoi fanciulli, che Roberto Rossellini ha fissato nelle immagini della fu- ciliazione di "Roma, città aperta" lo chiamano, lo invocano, al di là di Forte di Bravetta: sopra questa didascalia un piccolo disegno a matite colorate, un parroco che cede in un campo sotto i colpi di fucile dei nazisti. Si tratta di Don Morosini, che venne fucilato — spiega — in un campo di concentramento, esposizione che cede in un campo di guerra, la fame, la morte, si contrappongono alla pace, alla vita, intesa dal bambino come ritorno felice nel grembo della famiglia. E' significativo il disegno di un alunno della IV E, Nunzio Gianfaglia, che ha rappresentato il 25 aprile con una famiglia — padre, un bimbo in braccio alla madre, un fratello — che issa una striscione: « viva la libertà, finalmente uniti ». La guerra che divide, la guerra che uccide. La quarta A della scuola « Francesco De Santis » ha costruito un plastico collettivamente, che raffigura un lager, una costruzione bassa, squallida, circondata da filo spinato — e intorno tanti carri armati, soldati coi fucili, una torretta. « I nazifascisti ammazzano i ebrei e i partigiani — dice Luigi, il ragazzino della VI — mia madre me lo racconta sempre. Ho anche visto un film, dove le SS uccidevano una ragazza... ». « E' Anna Frank, il diario di Anna Frank — interrompe subito Nunzia, un'altra alunna della "Tona" — lei si nascondeva in una cantina con la famiglia, poi l'hanno ammazzata, solo perché era ebrea ». Un confondo di ceramica, dipinto a mano, con un cartello con su scritto: « evvia la pace e la libertà », i sette fratelli Cervi, un plastico che riproduce i contrasti tra ieri e oggi, le navi che rompono un filo spinato ideale che fino al '45 ha avvolto l'Italia, le Fosse Ardeatine, il settembre del '43, un tavolo con le urne che riproduce un seggio elettorale, il primo articolo della Costituzione, scritto in grande, su un pannello avveniristico, che non appaiono sui loro libri di testo. Una iniziativa, questa della mostra — si concluderà alla fine della scuola elementare « Annibale Tona » e « Francesco De Santis », del loro direttore didattico, prof. Luigi Marano, del comitato scuola famiglia, di cui fanno parte genitori, insegnanti, e un consigliere della VI circoscrizione, Pecorella, che hanno dimostrato di apprendere e sviluppare creativamente fatti e avvenimenti che non appaiono sui loro libri di testo. Una iniziativa, questa della mostra — si concluderà alla fine della scuola elementare « Annibale Tona » e « Francesco De Santis », del loro direttore didattico, prof. Luigi Marano, del comitato scuola famiglia, di cui fanno parte genitori, insegnanti, e un consigliere della VI circoscrizione, Pecorella, che hanno dimostrato di apprendere e sviluppare creativamente fatti e avvenimenti che non appaiono sui loro libri di testo.

Corso su Gramsci ad Albano

Inizia oggi, per concludersi domenica, ad Albano, un corso su Gramsci per i giovani, che si articolerà in tre lezioni: prima lezione: Gramsci e la strategia per il socialismo in occidente (Gustavo Imbelloni); seconda lezione: comunisti, socialisti e cattolici nella lotta per il socialismo (Aldo Pirone); terza lezione: il Partito di Gramsci e Togliatti (Armando Cipriani).

E' stata un po' l'anteprima degli esodi domenicali d'estate la giornata festiva di ieri, la prima del lungo « ponte » che durerà fino a lunedì. Approfitando del bel tempo i romani, come ormai è abitudine, hanno lasciato la città per il mare, i laghi, i Castelli che sono stati presi d'assalto fin dalla prima mattinata. E, tanto per cambiare, sono ricominciate le lunghe file di auto, spesso a passo d'uomo sotto il sole, gioia e delizia di ogni gigante domenicale che si avventura lungo le strade che portano ad Ostia o a Fregene. Il traffico è stato intenso per un po' dovunque, sulla Cristoforo Colombo come sull'Aurelia, sulla Cassia, come sulla Tiburtina o sulle vie dei laghi: comunque non si sono verificati intasamenti o ingorghi particolarmente grossi. « Traffico intenso, ma scorrevole... incidenti pochi e di scarso rilievo... » segnalava la radio della stradale nel tardo pomeriggio, al momento del rientro in città (almeno da parte di alcuni). Anche sulle autostrade è stato registrato un intenso movimento di auto. Molti romani, infatti, approfittando del « ponte », hanno pensato di trascorrere il week-end lontano da Roma, di spingersi più lontano. All'autostrada Roma-Nord, dalle sei del mattino fino alle 14, sono uscite 15 mila autovetture dirette al Nord, mentre, nella stessa ora, sono entrate 8323 autovetture. Sempre nella stessa ora, alla autostrada Roma-Sud sono uscite 16775 vetture dirette al Sud, mentre ne sono entrate 5564. Traffico record, infine, sull'autostrada Roma-Aquino: sono uscite dalla città circa 9 mila auto, 8740 per l'esattezza, mentre sono stati registrati 1368 arrivi. Anche alla stazione Termini è stato registrato, per tutta la giornata, un intenso movimento di arrivi e di partenze: numerosi i treni straordinari che sono stati allestiti per far fronte alle esigenze. Numerosi, naturalmente, i turisti che, ieri, sono rimasti praticamente padroni della città. Affollatissimi i musei cittadini e tutti gli altri luoghi che sono meta tradizionale dei turisti di passaggio a Roma. Per tutta la giornata Villa Borghese, come del resto tutti gli altri parchi, è stata gremita di gente. C'è anche, però, chi continua a lavorare, anzi molto di più, approfittando del « ponte » e del fatto che la città resta mezza vuota. « I soliti ignoti », infatti, e l'esperienza insegna, non si lasciano sfuggire di certo questa ghiotta occasione. Del resto i « topi d'appartamento » non sono mai stati in ozio, il numero degli appartamenti svagliati, dei furti nei negozi e nei magazzini, ha ormai rag-

Due stranieri, per atti osceni

Arrestati a Trinità dei Monti

Bocaccesco ed insolito episodio a Trinità dei Monti, ieri pomeriggio: protagonisti due giovani turisti, un ragazzo e una ragazza, che sdraiati sul marciapiede, senza curarsi di niente, erano intenti a scambiarsi effusioni. Entrambi sono stati arrestati per atti osceni: lui, Mauer Detlef, olandese, 18 anni, è stato denunciato anche per resi- stenza perché si sarebbe ribellato agli agenti che volevano interrompere il caloroso colloquio. Erano le 17.30 quando il portiere dell'hotel « De la Ville », in via Sistina, ha notato i due giovani sdraiati sul marciapiede: così l'impiegato ha avvertito la polizia che è subito intervenuta. La ragazza è una tedesca, Rita Baumgard, di 19 anni: sia lei che il suo amico si trovavano a Roma da qualche giorno.

desiderate il vero prestigio? LA SIMCA CHRYSLER 160-180 vi dà anche il confort e la velocità a un prezzo da L. 1.499.000 (ige e trasporto compresi)rivolgetevi al vostro Concessionario Simca-Chrysler di ROMA

AUTOCOLOSSEO	Via Labicana, 88/90	tel. 757.94.40
BELLANCAUTO	Via della Conciliazione, 4/F	tel. 65.23.97
	Piazza di Villa Carpegna, 52	tel. 622.33.59
	Via Oderisi da Gubbio, 64	tel. 55.22.63
	Viale Medaglie d'Oro, 384	tel. 345.33.13
IAZZONI	Via Tuscolana, 303	tel. 78.49.41
	Via Prenestina, 234	tel. 29.50.95
	Via Casilina, 1001	tel. 267.40.22
MUCCI	Via Siracusa, 20	tel. 85.54.79
AUTOMAR	Via delle Antille, 39/43 (OSTIA)	tel. 669.09.17